



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA**

Brescia, 22/07/2022

**DETERMINAZIONE N. 84/AMM: NUOVA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI DI LAVORO NELLA SEDE CAMERALE - SEPARAZIONE OPEN SPACE PIANO TERRA CON PARETI IN VETRO - DETERMINA A CONTRARRE.**

- CIG: 932766262F € 42.700,00 (IVA AL 22% ESCLUSA) - CUP: H83I22000100005 (CUP MASTER: H89G16000290005) - FORNITURA PARETI.
- CIG: Z41372F03C € 7.000,00 (IVA AL 22% E ONERI 5% EPPI ESCLUSI) - PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI UTA PIANO TERRA.

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

richiamata la deliberazione del Consiglio Camerale n. 12/c del 16/12/2021 di approvazione del Bilancio Preventivo 2022 e l'allegato documento "Piano degli indicatori e risultati attesi" (P.I.R.A.), che individua, tra gli obiettivi dirigenziali da perseguire nell'anno, il Piano di efficientamento energetico e tecnologico della sede camerale (codice Pira 032-003-004);

preso atto dei forti aumenti delle tariffe per teleriscaldamento ed energia elettrica registrati in questi ultimi mesi;

richiamata la deliberazione n. 3/C del 12/5/2022, con la quale il Consiglio camerale ha approvato la variazione di bilancio al fine di consentire la realizzazione di un ambiente destinato agli sportelli per i servizi rilasciati in presenza ridimensionato rispetto all'attuale, garantendone la climatizzazione e l'illuminazione quotidiana, limitate invece ai soli periodi di utilizzo per il restante spazio da utilizzarsi per rappresentanza o in occasione di eventi;

richiamato il proprio ordine di servizio n. 8/SG del 20/5/2022, con il quale si disponeva, in attesa del compimento dei lavori di adeguamento dei locali, il trasferimento temporaneo degli sportelli negli ambienti del piano ammezzato, lo spegnimento della climatizzazione e dell'illuminazione del piano terra, oltre ad ulteriori misure organizzative, finalizzate al contenimento dei consumi energetici nella sede camerale;

visto lo studio di fattibilità tecnico-economica per l'elaborazione di un nuovo layout della sede con un'occupazione ridotta degli spazi per le attività camerali, trasmesso con mail del 25/5/2022 dallo studio Progetto B20, incaricato con determinazione n. 96/AMM del 15/11/2021, che propone due soluzioni alternative;

considerata l'opportunità di approvare la soluzione n. 2), in

quanto riservante uno spazio leggermente maggiore agli sportelli rispetto a quella alternativa n. 1);

vista la relazione del RUP, allegato A) parte integrante del presente provvedimento, con la quale propone di affidare agli attuali manutentori gli interventi impiantistici necessari alla separazione dell'ambiente del piano terra e di avviare un'indagine di mercato per l'affidamento della fornitura e posa delle nuove pareti divisorie;

considerato che la soluzione proposta risponde alla esigenze della Camera di Commercio in termini di miglior razionalizzazione degli spazi e di risparmio delle spese di funzionamento, soprattutto in considerazione del già ricordato aumento dei prezzi energetici;

considerata pertanto l'urgenza di procedere con la sistemazione dello spazio a nord del piano terra, rimandando la riorganizzazione dello spazio a sud e dei piani fuori terra della sede, ripensati in un quadro di generale ridefinizione delle funzioni e di conseguente riassegnazione degli spazi interni, che tenga conto anche della nuova modalità di lavoro in Smart Working, individuata nell'ambito del Piano di sviluppo organizzativo della Camera di Commercio, approvato dalla Giunta con proprio atto n. 2/2021 e disciplinata dal Regolamento camerale approvato con delibera consiliare n. 4/2021;

visto il preventivo di € 7.000,00 (Iva al 22% e oneri 5% EPPI esclusi) acquisito per la progettazione definitiva ed esecutiva e la direzione dei lavori per la fornitura e posa di una unità di trattamento dell'aria (UTA) dedicata al nuovo locale sportelli (privo di finestre) del piano terra della sede, mail del 15/7/2022 dell'ing. Bianchi;

considerata la difficoltà di approvvigionamento delle materie prime e delle attrezzature, che comporta la pianificazione solo dal 2023 della fornitura e posa dell'UTA (unità di trattamento dell'aria) dedicata al nuovo locale nord per gli sportelli del piano terra, così come la nuova destinazione e risistemazione del locale sud e degli ambienti inutilizzati della sede, procedendo nel contempo da subito alla realizzazione dei seguenti interventi:

Descrizione intervento	Modalità di affidamento
Fornitura e posa parete in vetro	Affidamento diretto previa indagine di mercato
Fornitura e posa pareti in cartongesso	Affidamento diretto previa indagine di mercato
Modifica dell'illuminazione, torrette rete Ethernet (dati) e energia elettrica dei nuovi ambienti	Affidamento diretto al manutentore degli impianti elettrici
Realizzazione nuovi sportelli	Affidamento diretto previa indagine

(box)	di mercato
Modifica dell'impianto antincendio	Già prevista nell'intervento di modifica e integrazione degli impianti di rilevazione incendi della sede - det 58/AMM/2022
Modifica e integrazione dei mobiletti ventilconvettori	Affidamento diretto al manutentore degli impianti di condizionamento
Modifica delle logiche di domotica	Intervento gestito nell'ambito del contratto di manutenzione del sistema domotico Siemens Desigo

considerato pertanto di avviare un'indagine di mercato aperta su Sintel, con base di gara di € 42.700,00 (IVA al 22% esclusa), comprensiva di € 100,00 (IVA al 22% esclusa) per gli oneri della sicurezza, per l'acquisizione di offerte per gli interventi descritti sopra, come dettagliato nel capitolato tecnico allegato, parte integrante del presente provvedimento;

considerata inoltre l'opportunità di affidare al costo complessivo di € 7.000,00 (Iva al 22% e oneri 5% EPPI esclusi), la progettazione per la fornitura e posa dell'UTA dedicata al piano terra, alle condizioni previste nel contratto allegato, parte integrante del presente provvedimento, all'ing. Francesco Bianchi che conosce la configurazione dell'impianto di climatizzazione della sede su cui ha già operato validamente per precedenti interventi di razionalizzazione, affidati con determinazione n. 44/AMM/2018;

visto il Codice dei contratti pubblici, D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50;

richiamato l'art. 36 del D.Lgs 50/2016 "contratti sotto soglia" il quale prevede al comma 2, lett. a), che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, possa avvenire mediante affidamento diretto;

visto il DL 31/5/2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", in vigore dal 01/06/2021, che supera quanto disposto dal precedente DL 76/2020, prevedendo le seguenti soglie per gli affidamenti diretti, fino al 30/06/2023:

	Precedente DL n. 76/2020	Nuovo DL 31/5/21
affidamenti diretti di beni e servizi (compresi servizi di ingegneria e architettura)	€ 75.000,00	€ 139.000,00
affidamento diretto di lavori	€ 150.000,00	€ 150.000,00

viste le Linee guida Anac n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei

contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" (Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016);

considerato che Arca-Sintel, il sistema telematico di negoziazione messo a disposizione dalla Centrale regionale lombarda per lo svolgimento delle relative procedure, è legittimamente utilizzabile per lo svolgimento delle procedure di acquisto in alternativa al Mepa (Parere n. 312 del 18 luglio 2013 della Sezione Lombardia della Corte dei Conti);

visto il Regolamento camerale per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture della Camera di Commercio di Brescia, approvato con delibera n. 11/C dell'8 novembre 2018, in vigore dall'1 gennaio 2019;

richiamato il Regolamento per incentivi per il RUP - approvato con deliberazione del Consiglio n. 10/C del 5/7/2017 - che stabilisce le modalità di costituzione del fondo per le funzioni tecniche per il RUP e i rispettivi collaboratori (ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016) ed in particolare l'art. 7 che stabilisce, le seguenti percentuali:

<b>Lavori</b>		<b>Beni e servizi</b>	
Procedure sino a 149.999	1,25%	Procedure sino a € 39.999	1,25%
Procedure da 150.000 a 999.999	1,80%	Procedure da € 40.000 alla soglia comunitaria	1,80%
Procedure da € 1.000.000	1,25%	Procedure oltre la soglia comunitaria	1,25%

calcolate sull'importo per l'affidamento di beni o servizi che rivestano almeno una delle seguenti caratteristiche:

1. complessità della procedura
2. complessità nella direzione del contratto come per la fornitura in oggetto;

richiamato l'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che gli oneri inerenti alle funzioni tecniche fanno carico agli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori, negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti;

richiamata la determina n. 44/SG del 11/4/2017 con la quale è stato incaricato il provveditore per la funzione di RUP per ogni procedura di acquisto di beni, servizi e lavori per la Camera di Commercio;

considerato pertanto opportuno vincolare la quota di € 87,50 pari al 1,25% di € 7.000,00 (Iva al 22% e oneri 5% EPPI esclusi) del valore del contratto per la progettazione dell'UTA per la costituzione del fondo per l'erogazione degli incentivi per il RUP e

collaboratori (nella misura del 80%) e l'acquisto di beni strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione (nella misura del 20%), come previsto dall'art. 113, commi 2, 3 e 4 del D.Lgs. 50/2016, rinviando ad un successivo provvedimento la definizione delle modalità di corresponsione al RUP e collaboratori;

visti i seguenti allegati parti integranti del presente provvedimento:

- Relazione Rup - Allegato A)
- Schema di contratto - Allegato B)
- Capitolato Tecnico - Allegato C)
- Disciplinare - Allegato D)
- Schema di contratto Progettazione UTA - Allegato E)

visto l'art. 14 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 62/2013);

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 4 del 9.2.2004, che dispone in tema di ripartizione di compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 165/2001;

vista la ripartizione degli stanziamenti iscritti nei budget direzionali per l'anno 2022, come disposta con determinazione del Segretario Generale n. 175/SG del 24.12.2021 e successive modifiche ed integrazioni;

#### d e t e r m i n a

- a) di provvedere alla nuova distribuzione degli spazi di lavoro nella sede camerale mediante separazione dell'open space del piano terra con pareti in vetro, come illustrato dalla Relazione Rup, che si approva come Allegato A) parte integrante del presente provvedimento;
- b) di approvare i seguenti atti esecutivi per la realizzazione dell'intervento di cui al punto a):
  - Schema di contratto - Allegato B)
  - Capitolato Tecnico - Allegato C)
  - Disciplinare - Allegato D)
  - Schema di contratto Progettazione UTA - Allegato E)tutti allegati quali parti integranti del presente provvedimento;
- c) di procedere mediante indagine di mercato aperta attraverso il portale di negoziazione telematica Sintel di Regione Lombardia al fine di acquisire preventivi per la fornitura e posa di pareti vetrate per la separazione del piano terra della sede Camerale;
- d) di affidare la progettazione definitiva ed esecutiva e la direzione dei lavori per la fornitura e posa di un UTA

dedicata per il piano terra della sede camerale all'ing. Francesco Bianchi al prezzo complessivo di € 8.967,00 (Iva al 22% e oneri 5% EPPI compresi);

- e) di vincolare, per la progettazione dell'UTA, al conto 111100 "Impianti" del budget direzione del dirigente dell'area amministrativa D099 "oneri comuni", la somma di cui al precedente punto d);
- f) di vincolare, al conto 111100 "Impianti" del budget direzione del dirigente dell'area amministrativa "D099", la somma di € 87,50 valore del contratto per la progettazione dell'UTA, per la costituzione del fondo per l'erogazione degli incentivi per il RUP e collaboratori e l'acquisto di beni strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, come segue:
- € 70,00 pari all'80% per costituzione del fondo incentivi del RUP e collaboratori D.Lgs. 50/2016 art. 113 c. 3;
  - € 17,50 pari al 20% per costituzione del fondo beni D.Lgs. 50/2016 art. 113 c. 4
- g) di rinviare a successivo provvedimento la definizione dei criteri e delle modalità di riparto delle somme accantonate nel "Fondo Incentivi per le funzioni tecniche".

IL DIRIGENTE  
DELL'AREA AMMINISTRATIVA  
(dr Massimo Ziletti)